



Assessorato alle Politiche dei Flussi Migratori

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO

Rapporto 2009



Il Rapporto è stato curato da Bruno Anastasia, Letizia Bertazzon, Veronica Fincati, Maurizio Gambuzza, Maurizio Rasera e Giovanni Savini.

Alla stesura del rapporto hanno collaborato Pietro Cingolani, Casandra Cristea, Mimmo Perrotta, Alberto Pozzi, Veronica Redini, Devi Sacchetto, Francesca Alice Vianello.

Alessandra Boldrin, Massimo Disarò e Alessio Favaro hanno fornito il supporto per l'elaborazione dei dati.

Luigi Ranzato ha collaborato alla raccolta della documentazione bibliografica. Paola Rocelli ha curato l'editing.

Il Rapporto è stato chiuso con le informazioni disponibili al 30 aprile 2009.

Sul sito (www.venetoimmigrazione.it) sono disponibili continui aggiornamenti sui nuovi dati statistici e sull'evoluzione normativa

Temi e metodo



Temi:

- 1. La popolazione, l'insediamento**
- 2. L'istruzione**
- 3. Il lavoro, l'impatto della crisi**
- 4. Un'altra prospettiva. Impatto e futuro dell'emigrazione vista nei Paesi di partenza: i casi di Romania, Moldavia e Ucraina**

Metodo:

- il monitoraggio accurato delle dinamiche quantitative**
- ricerche qualitative appropriate**

Parte prima

ASPETTI DEMOGRAFICI

**al centro del cambiamento sociale:
invecchiamento + mobilità geografica**

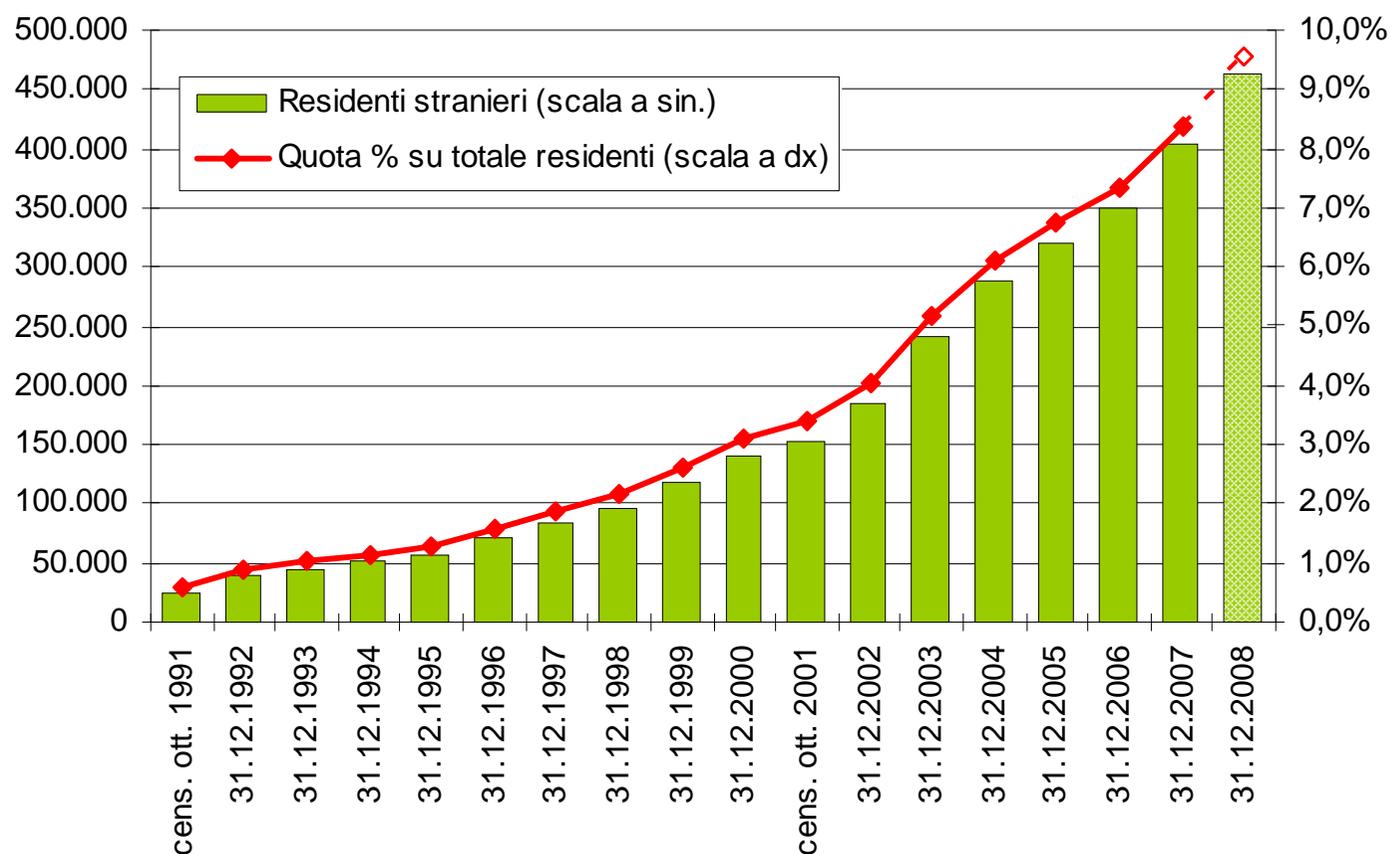
GLI STRANIERI IN VENETO

Stime Veneto Lavoro: situazione a fine 2008



	Popolazione
Stranieri residenti al 31.12.2007	403.985
+	
Saldo migratorio totale (<i>stima</i>) nel 2008	50.000
Nuovi nati stranieri (<i>stima</i>) al 31.12.2008	10.000
=	
Stima presenza regolare al 31.12.2008	463.000
+	
<i>Stima presenze non registrate (temporanei regolari, irregolari)</i>	<i>50.000</i>

Popolazione straniera residente ed incidenza % sul totale della popolazione residente in Veneto (1991-2008)



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat; stima Veneto Lavoro per il 2008

Confronti internazionali (inizi 2007)

Incidenza media immigrati:

- **Unione europea:** **6%**
- **Austria, Spagna:** **10%**
- **Germania:** **9%**
- **Regno Unito, Francia:** **6%**
- **Italia:** **5%**

Alcune valutazioni

- **Veneto: seconda** regione italiana per numero residenti stranieri
- **quarta** regione italiana per incidenza residenti stranieri.

- **La crescita degli stranieri regolari è stata così scandita:**
 - 2003: + 57.000 (effetto regolarizzazione 2002)
 - 2004: + 47.000
 - 2005: + 33.000
 - 2006: + 30.000
 - 2007: + 53.000
 - 2008: + 60.000 (stima)

- **La crescita degli stranieri nel 2007 è così ripartibile:**
 - + 52.500 arrivi netti dall'estero
 - + 2.200 arrivi netti da altre regioni d'Italia
 - + 8.400 saldo demografico
 - - 6.600 acquisizioni di cittadinanza (80% per matrimonio) (1,5% su tot.)
 - - 2.7000 altre rettifiche

- Circa **8.800 nuovi nati** in Veneto nel 2007 figli di cittadini stranieri: → **19%** su tot. nascite; (11.000 i nati con almeno un genitore straniero → **23%**).
(circa uno ogni 5 nuovi nati è figlio di straniero/i).

Le principali caratteristiche



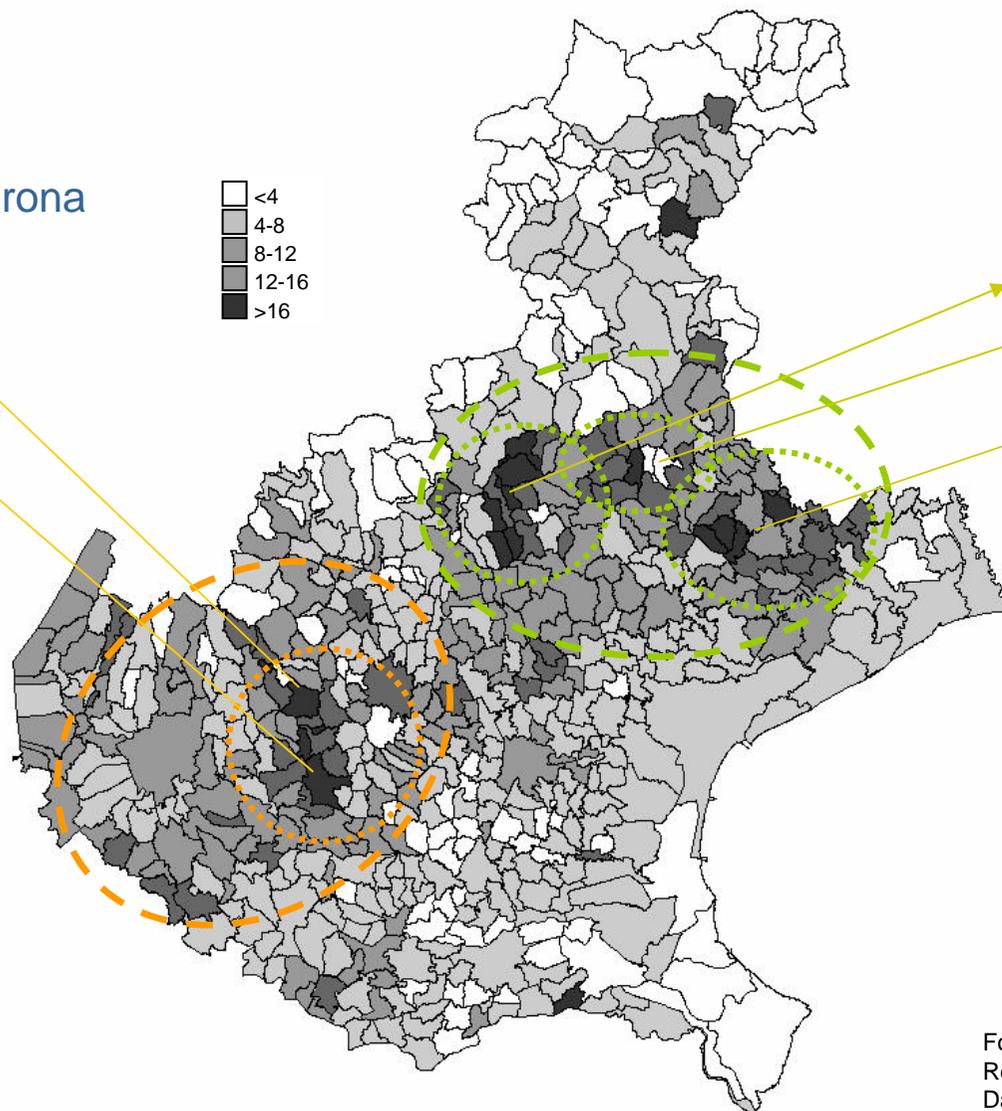
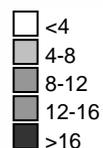
- **genere:** uomini → 210.364 (52%) donne → 193.621 (48%).
Divario nel complesso attenuato, ma disomogeneità per alcuni gruppi nazionali
- **età:** soprattutto bambini e persone in età lavorativa (molti tra i 25 e i 40 anni).
→ **popolazione giovane, con età media contenuta pari a 29 anni**
(contro 43/44 anni della popolazione totale)
- **aree di provenienza:** **55% europei** (→ di cui 76% da Stato extra Ue); 24% africani; 16% asiatici; 4% americani.
- **paesi di provenienza:** al primo posto la **Romania** (19% su totale;
→ +59% rispetto 2006 per effetto allargamento)
Seguono: **Marocco** (12%) e **Albania** (9%). Ancora elevata quota stati ex Jugoslavia
Paesi con livelli di crescita elevati: Moldova, Romania, Ucraina e Bangladesh.
- **distribuzione provinciale:** Treviso, Verona e Vicenza province con incidenza più elevata. Padova e Venezia mostrano ritmi di crescita accelerati.

Fonte: dati Istat riferiti al 2007

Incidenza % di cittadini stranieri sul totale dei residenti nei comuni del Veneto.

Province di Verona
e Vicenza:

- Arzignano
- Lonigo



Provincia di Treviso:

- Asolo-Montebelluna
- Coneglianese-Sinistra Piave
- Opitergino

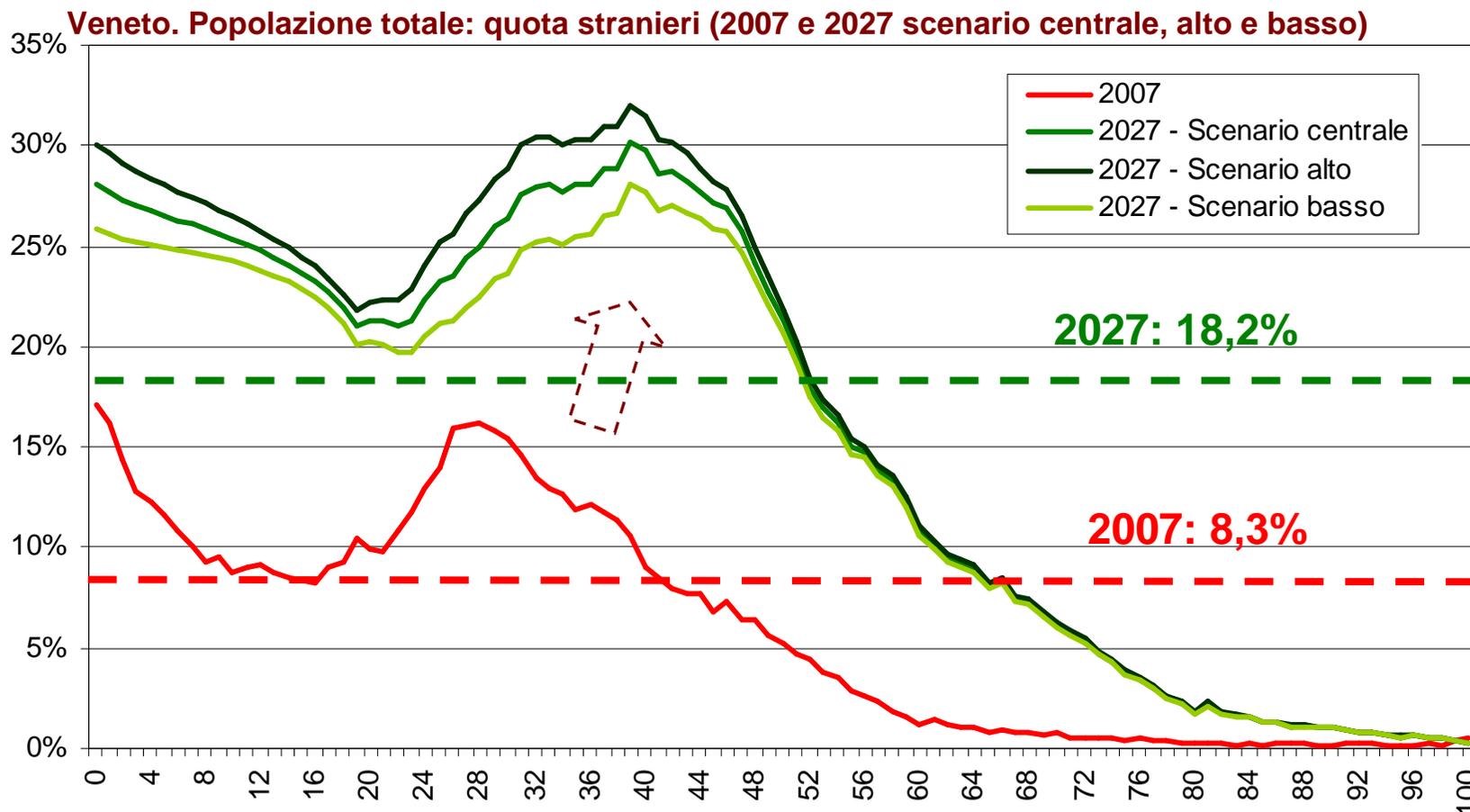
Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione
Regione Veneto su dati Istat
Dati al 31.12.2007

L'avvenire della popolazione: le previsioni ISTAT

Ancora in crescita, anche in termini di incidenza sul totale Italia



Nel 2027 gli stranieri in Veneto saranno circa 1 milione, pari al 18% del totale (5,4 milioni). Per alcune classi d'età attorno ai 40 anni l'incidenza potrebbe arrivare al 30%.



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat, Previsioni demografiche 2007-2051

Le componenti della crescita prevista della popolazione

Flussi netti nel 2027: circa +22.000 unità

**Consistenza media annua dei flussi per
ciascuna delle quattro componenti:**

- Saldo **naturale:** circa 10.000 soggetti
- Saldo **interno:** circa 2-3.000 unità
- Saldo con l'**estero:** circa 24.000 unità
- In progressiva crescita le **acquisizioni di
cittadinanza:** circa 13.000 nel 2027, pari
all'1,3% del totale stranieri

Impatto dei "decreti flussi": indirettamente già osservato nei dati demografici; direttamente osservabile con difficoltà



		Flussi previsti e ripartiti		Domande presentate	
		Italia	Veneto	Italia	Veneto
2007	Stagionali	80.000	10.500		
	Non stagionali	170.000	21.000	740.000	93.000
2008	Stagionali	80.000	6.500		
	Non stagionali	150.000	12.500	<i>(recuperate 240.000 domande già presentate su decreti 2007)</i>	
2009	Stagionali	80.000			

E il 2009?

- Scarse evidenze statistiche**
- Segnali qualitativi sui flussi di rientro**
- Un aggiustamento complesso**

Parte seconda

IL LAVORO: la ragione fondamentale delle immigrazioni in Veneto

La partecipazione al lavoro: oltre il 10% degli occupati totali, oltre il 25% dei disoccupati



Veneto. Stranieri ed italiani secondo lo stato nel mercato del lavoro. 2008 (valori in migliaia)

	Stranieri	Italiani	Totale
Forze di lavoro	235	2.003	2.238
- Occupati	214	1.945	2.159
<i>di cui: dipendenti</i>	192	1.478	1.670
- Disoccupati	21	58	79
Non forze di lavoro	156	2.404	2.560
Tasso di attività (15-64 anni)	75,2%	68,2%	68,9%
Tasso di occupazione (15-64 anni)	68,5%	66,2%	66,4%
Tasso di disoccupazione	8,9%	2,9%	3,6%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su ati Istat-Rcfl

Caratteristiche dell'inserimento lavorativo: più esposto alla crisi?



Rispetto ad un peso medio vicino al 10% sull'occupazione complessiva gli stranieri sono:

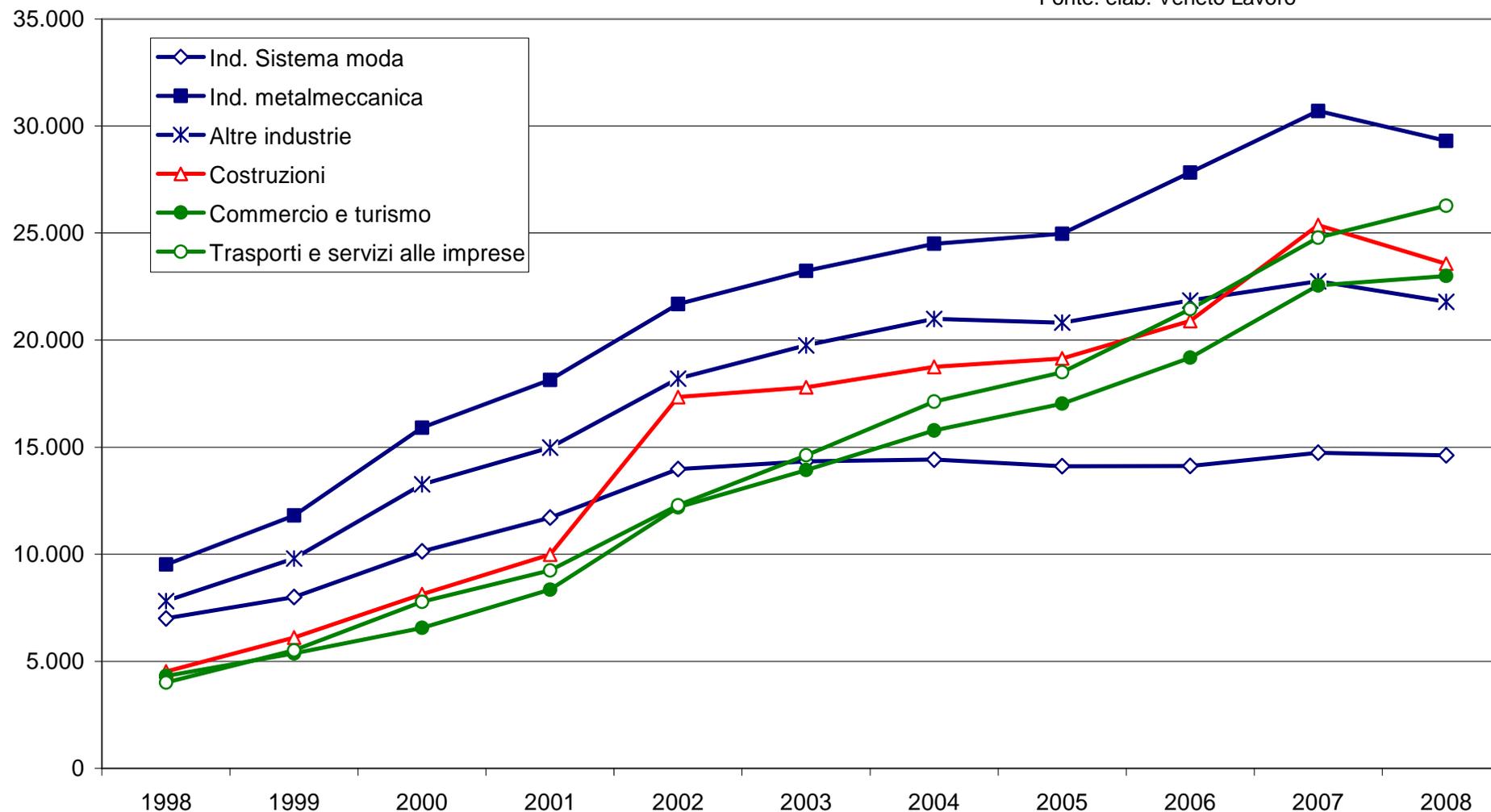
- ✓ meno lavoratori indipendenti (appena il 4,3% del totale);
- ✓ più occupati nell'industria (pesano per il 12% sull'occupazione manifatturiera; per il 19% nelle costruzioni); nel tempo è cresciuta anche per essi la quota del terziario (in un decennio dal 28% al 43%)
- ✓ meno presenti tra gli impiegati e più tra i "colletti blu" (pesano per il 17% tra gli operai specializzati, per il 14% tra i conduttori di macchine e il 29% tra il personale non qualificato)
- ✓ più occupati con contratti temporanei (15% del totale).

La distribuzione settoriale degli stranieri dipendenti



Veneto. Dipendenti stranieri per macro settore di attività. 1998-2008

Fonte: elab. Veneto Lavoro



L'impatto della crisi (1)

Veneto. Variazioni occupati dipendenti (escluso lavoro intermittente e lavoro domestico) per cittadinanza (valori in migliaia).

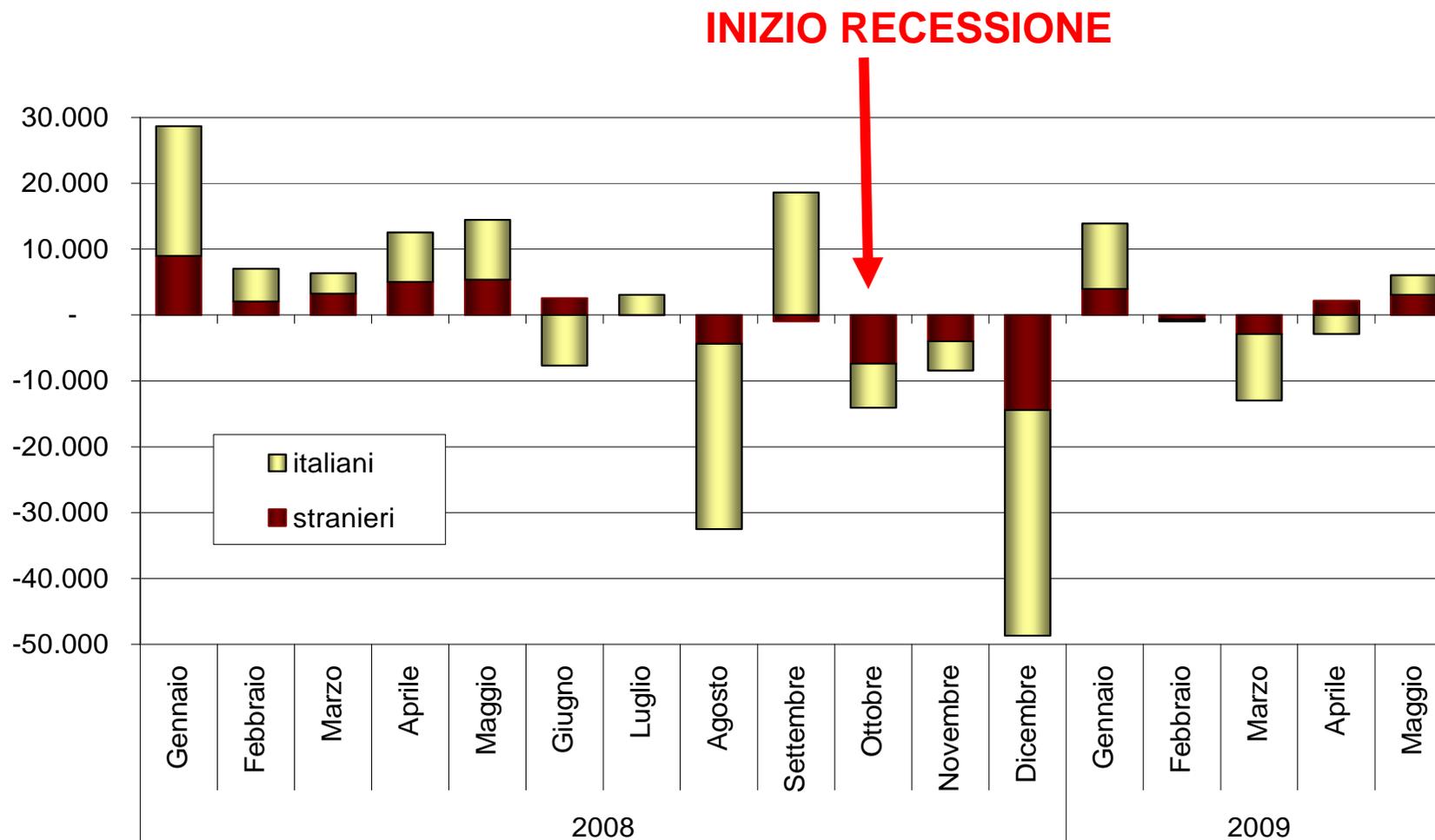
Dati provvisori per i mesi di marzo-maggio 2009

	31 dic. 2008 su 31 dic. 2007	31 mar. 2009 su 31 mar. 2008	31 maggio 2009 su 31 maggio 2008
Totale	-19	-61	-83
Stranieri	-4	-18	-23
Italiani	-15	-43	-60

Fonte: elab. Veneto Lavoro

L'impatto della crisi (2)

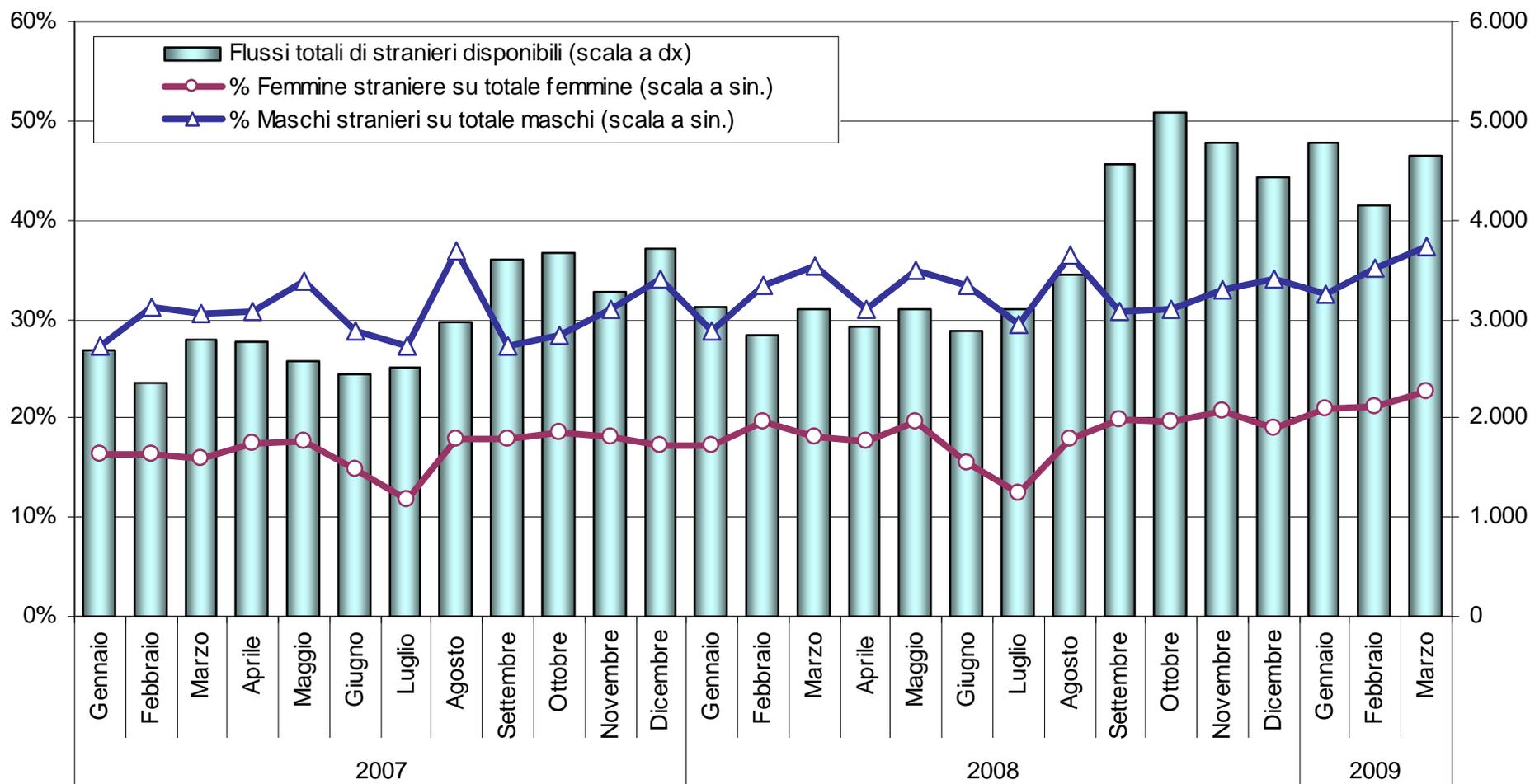
Veneto. Saldi tra assunzioni e cessazioni



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill

L'impatto della crisi (3)

Veneto. Flusso di iscrizioni agli elenchi dei disoccupati disponibili. 2007-2009 (I trim.)



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill

L'impatto della crisi (4)

Ingressi in lista di mobilità per tipologia di intervento: valori assoluti e quota % stranieri. Anni 2007-2008 e I trim. 2009

	L. 223/91 (lic. collettivi)		L. 236/93 (lic. individuali)	
	Valori ass.	% stranieri	Valori ass.	% stranieri
2007	6.035	12,3%	8.758	18,6%
2008	6.870	15,3%	12.753	23,9%
- 1° trim.	1.776	24,1%	3.300	20,0%
- 2° trim.	1.719	10,3%	2.757	26,3%
- 3° trim.	1.296	13,7%	2.395	20,6%
- 4° trim.	2.079	12,2%	4.301	26,8%
2009 1° trim.	2.260	11,9%	6.982	24,8%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sill e Commissioni provinciali

Il lavoro domestico. L'impatto dell'invecchiamento

Domanda di assistenza agli anziani, offerta istituzionale e spazio delle assistenti familiari



	Dati recenti (2205-2008)	Previsioni al 2020
A. SCENARIO DEMOGRAFICO: LA POPOLAZIONE ANZIANA (1)		
Popolazione con oltre 65 anni (Istat, scenario centrale)	950.000	1.150.000
di cui: con 75 anni e più	450.000	600.000
B. LA DOMANDA POTENZIALE DI ASSISTENZA		
Disabili anziani in famiglia	149.000	180.000
Stima anziani NON AUTOSUFFICIENTI		
Tasso di non autosufficienza 10%	95.000	115.000
Anziani beneficiari di indennità di accompagnamento	93.845	
C. FORME E STRUTTURE DELL'ASSISTENZA		
Anziani ospiti nei presidi residenziali	29.221	
di cui non autosufficienti (ospiti in Rsa e Rssa)	23.341	
Collaboratori familiari stranieri con (parzialmente) regolare rapporto di lavoro (misura uniperiodale)	45-50.000	
Domande di assunzione di personale straniero per lavoro domestico a valere sul decreto flussi 2007	56.000	
Quote assegnate al Veneto, a valere sul decreto flussi 2008: 12.500; di cui per collaboratori domestici	10.000	

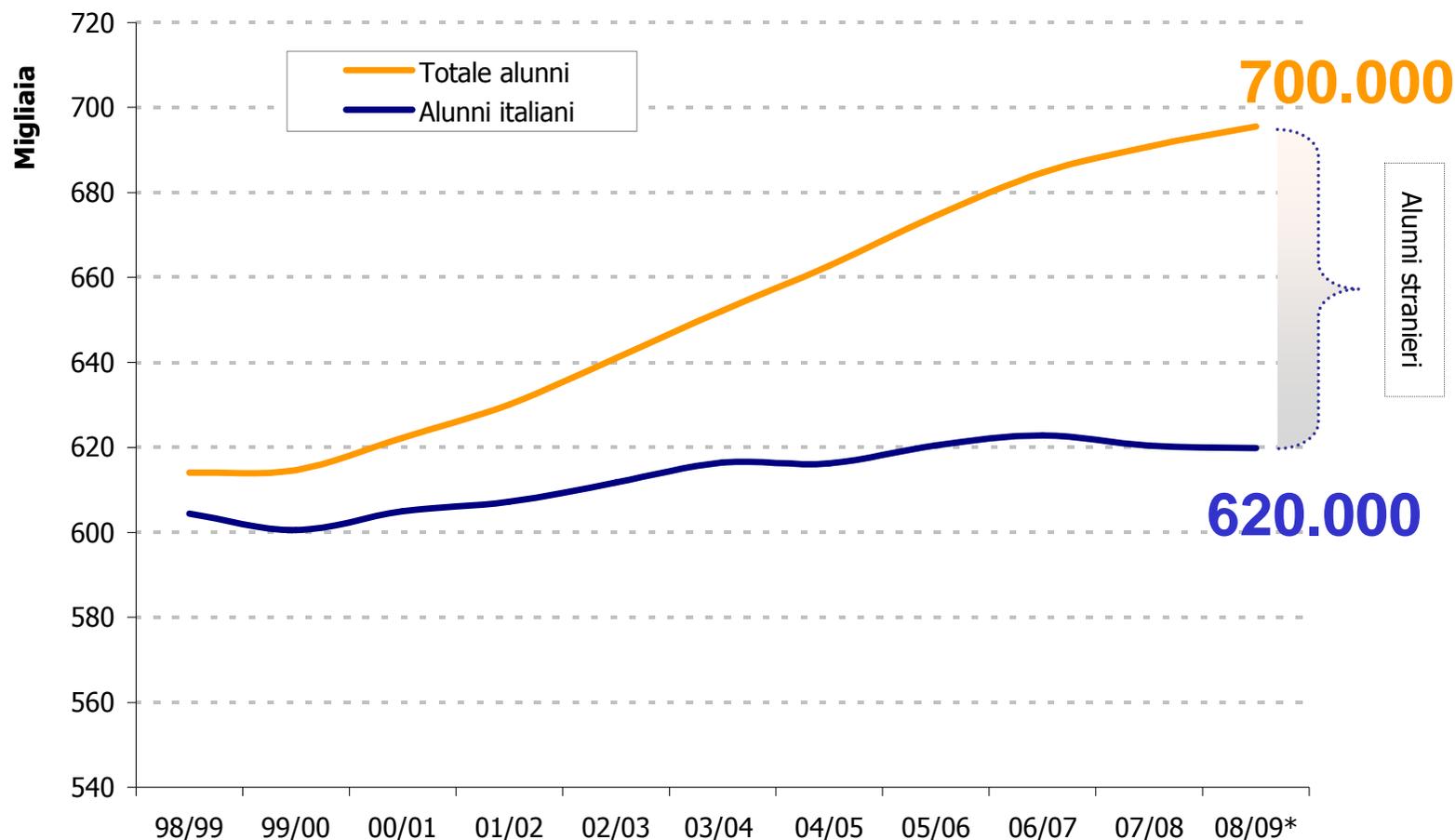
Parte terza

L'ISTRUZIONE

Quale andamento della popolazione scolastica senza gli alunni stranieri?



Alunni iscritti nelle scuole del Veneto (statali e paritarie) negli anni



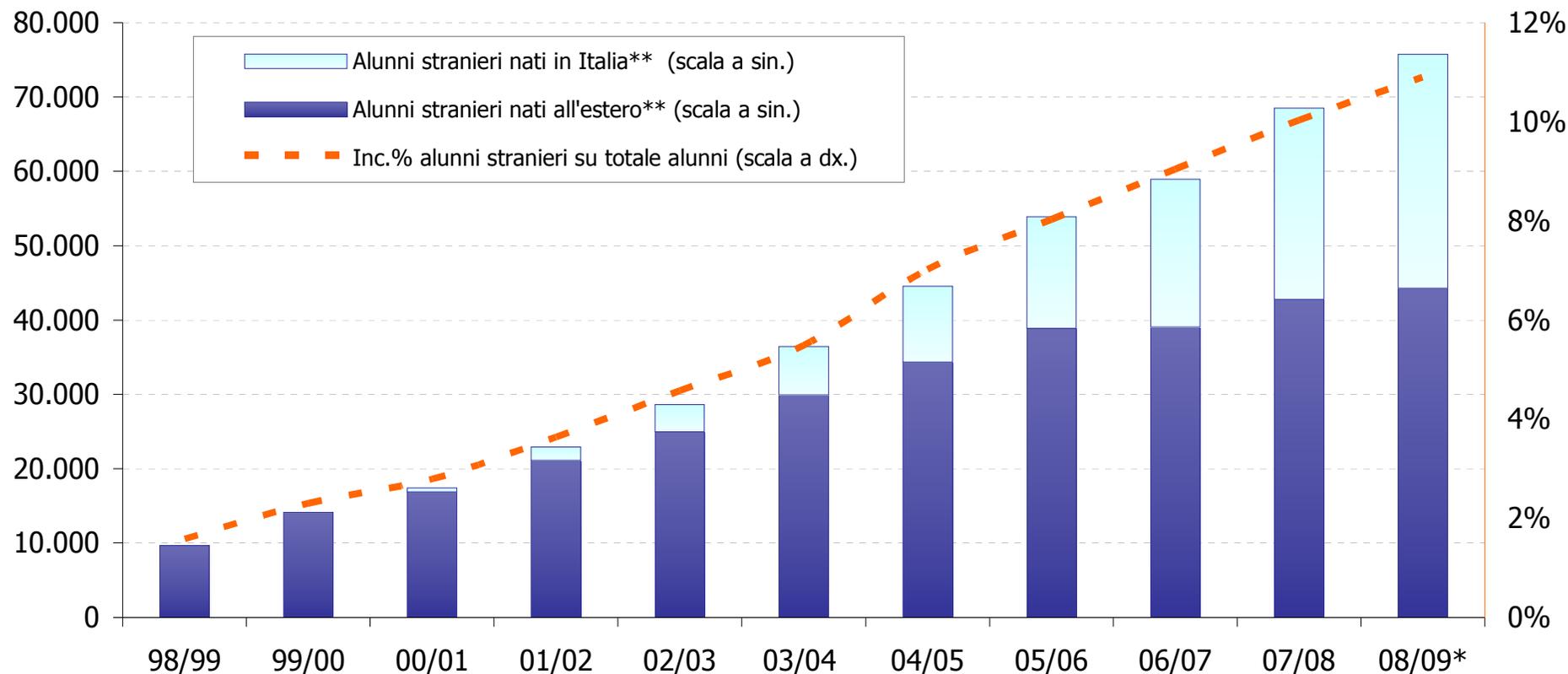
* dati al 15 gennaio 2009

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Miur fino all'a.s.2007/08 e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto/ARIS per l'a.s. 2008/09

Cresce il peso degli alunni stranieri a scuola: più iscritti, più bambini nati in Italia



Alunni stranieri iscritti nelle scuole del Veneto (statali e paritarie) negli anni scolastici 1998/99-2008/09*



* dati al 15 gennaio 2009; **stima Veneto Lavoro per la quota di alunni stranieri nati in Italia relativa agli anni scolastici antecedenti al 2005/06

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Miur e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto/ARIS

Aumenta la presenza relativa di alunni stranieri nelle scuole dell'Infanzia e nelle secondarie di II grado



Alunni stranieri nelle scuole del Veneto per tipo di ordinamento

A.S.	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
02/03	5.666	12.411	7.102	3.469	28.648
03/04	5.974	16.725	8.983	4.734	36.416
04/05	7.644	19.491	10.849	6.541	44.525
05/06	9.738	22.290	13.036	8.816	53.880
06/07	9.906	24.408	14.402	10.212	58.928
07/08	12.887	27.596	15.893	12.112	68.488
08/09*	15.290	29.414	17.580	13.444	75.728

Il peso degli stranieri aumenta in tutti gli ordinamenti



Alunni nelle scuole del Veneto per tipo di ordinamento.
Anno scolastico 2008/09*

Ordine	Totale alunni	Alunni stranieri	Inc.% stranieri su Tot.
dell'Infanzia	134.465	15.290	11%
Primaria	228.706	29.414	13%
Sec. I grado	137.725	17.580	13%
Sec.II grado	194.635	13.444	7%
Totale	695.531	75.728	11%

Cresce la concentrazione e il peso degli studenti stranieri negli istituti professionali: preferenze, compensazione o segregazione? Sono il 3% nei licei, l'8% negli istituti tecnici, il 14% negli istituti professionali



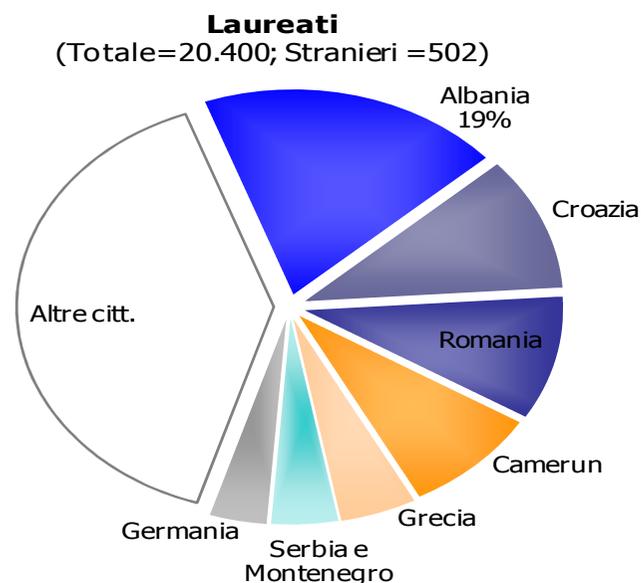
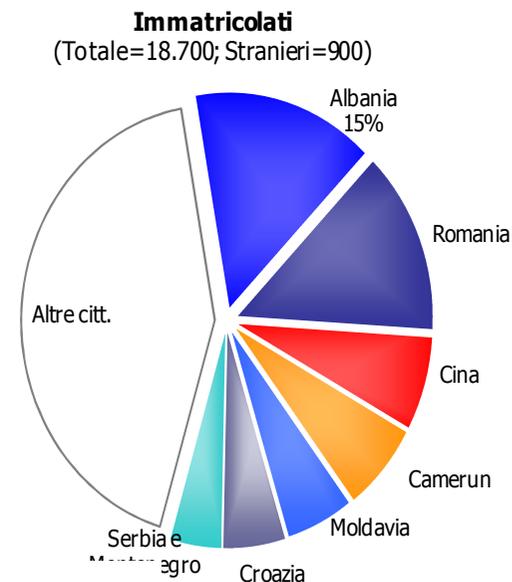
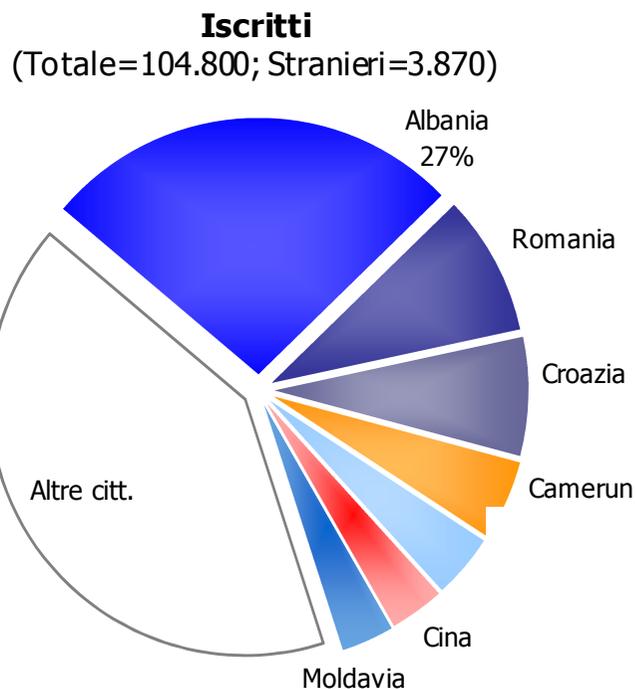
Studenti iscritti nelle scuole secondarie di II grado. Anno scolastico 2008/09*

Tipo istruzione		Italiani	Stranieri	Totale
Istruzione liceale e artistica		78.556	2.058	80.614
di cui	Liceo Scientifico	35.104	659	35.763
	Istituto e Scuola Magistrali	15.260	411	15.671
	Liceo Classico	19.308	327	19.635
Istruzione professionale		37.231	5.879	43.110
di cui	I.P. Industria e Artigianato	13.293	1.867	15.160
	I.P. Commerciale	10.257	1.343	11.600
Istruzione tecnica		65.404	5.507	70.911
di cui	I.T. Commerciale	28.598	2.256	30.854
	I.T. Industriale	23.043	1.039	24.082

Stranieri e università del Veneto: attrazione (reputazione) internazionale, immigrati qualificati o seconde generazioni?



5% sugli immatricolati
4% sugli iscritti
2,5% sui laureati



Parte quarta

FLUSSI dall'EST EUROPA: qualche appunto dalle ricerche in corso

Le migrazioni dell'Est Europa: Romania, Moldavia e Ucraina (1)



➔ Poliedricità delle migrazioni: sistemi migratori complessi caratterizzati da un'elevata diversificazione e definizione di:

- destinazioni (Russia, Ucraina e Moldavia verso Romania) e nuove mete (Inghilterra, Repubblica Ceca; cala l'attrazione verso l'Italia)
- tipi di migrazioni: limitate nel tempo (stagionali); di breve raggio (Moldavia verso Ucraina); di ritorno (principalmente in Romania); interne (verso le grandi città o zone di forte domanda lavorativa)

➔ Famiglia migrante: unità decisionale delle migrazioni

- famiglia transnazionale come una nuova tipologia di famiglia?
- la quota di famiglie con almeno uno dei membri migranti o che è emigrato all'estero rappresenta il dieci per cento delle famiglie in Ucraina; poco più del 30% in Romania e in Moldavia.

Migrazioni dell'Est Europa: Romania, Moldavia e Ucraina (2)



➔ Costi sociali delle migrazioni

- percezione ambivalente della figura migrante: colpevolizzazione da parte di chi resta o “capro espiatorio” dei problemi locali, stereotipi sui migranti diffusi dai media; problemi di reinserimento sociale (scolastico nel caso dei minori) per i migranti di ritorno.
- i figli dei migranti vengono percepiti come “orfani sociali”, giovani mantenuti dai genitori o nuovi “bamboccioni”

➔ Rimesse

- Figli, coniuge, genitori anziani rappresentano i principali destinatari
- Vengono investite maggiormente nei consumi e meno nell'avviamento di attività produttive o nell'istruzione dei figli.

➔ Effetti sulle migrazioni dell'attuale crisi economica

- ritorno verso le campagne
- transazionalismo o famiglie migranti come strategia di sopravvivenza
- competizione verso il basso
- carenze di strategie di sviluppo nazionali ed emigrazione come scelta individuale